Giornata mondiale delle zone umide, 2 febbraio 2023

Giornata mondiale delle zone umide*, 2 febbraio 2023*

Come ogni anno, il 2 febbraio si celebra la Giornata mondiale delle zone umide.

E' il momento di agire per il benessere delle zone umide *it's time for Wetlands Restauration*.

E' chiaro il senso dell'appello scelto per la Giornata mondiale delle zone umide 2023

Importanti ma poco conosciute

Le zone umide sono un patrimonio vulnerabile a rischio, da tutelare con urgenza ed efficacia.

Seppur occupino una superficie limitata del Pianeta, si tratta di ecosistemi fondamentali per molte specie animali e vegetali. Sia in quanto habitat specifici, sia come luoghi di riproduzioni.

Resilienza e mitigazione climatica

A presidio dei territori le zone umide agiscono da "filtri naturali" in grado di depurare l'acqua, ne regolano i flussi e svolgono un ruolo importante nel neutralizzare anidride

carbonica (CO2) generata dalle attività umane.
Sono uno scrigno di biodiversità ed ecosistema decisivo in questa fase di resilienza climatica.

Lago di Barrea

In questi 100 anni del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise (1923-2023), il lago di Barrea si pone a simbolo di questo patrimonio naturale, di questi ecosistemi "umidi" composti da paludi, acquitrini, torbiere e bacini naturali e artificiali che sono vanto d'Abruzzo. Unica "zona umida" *ufficialmente* riconosciuta in Abruzzo.

foto *Di Donato*

-
-

foto *Di Donato*

100 ANNI PARCO NAZIONALE D’ABRUZZO, 1923-2023, il privato diventa pubblico

Lago di Campotosto

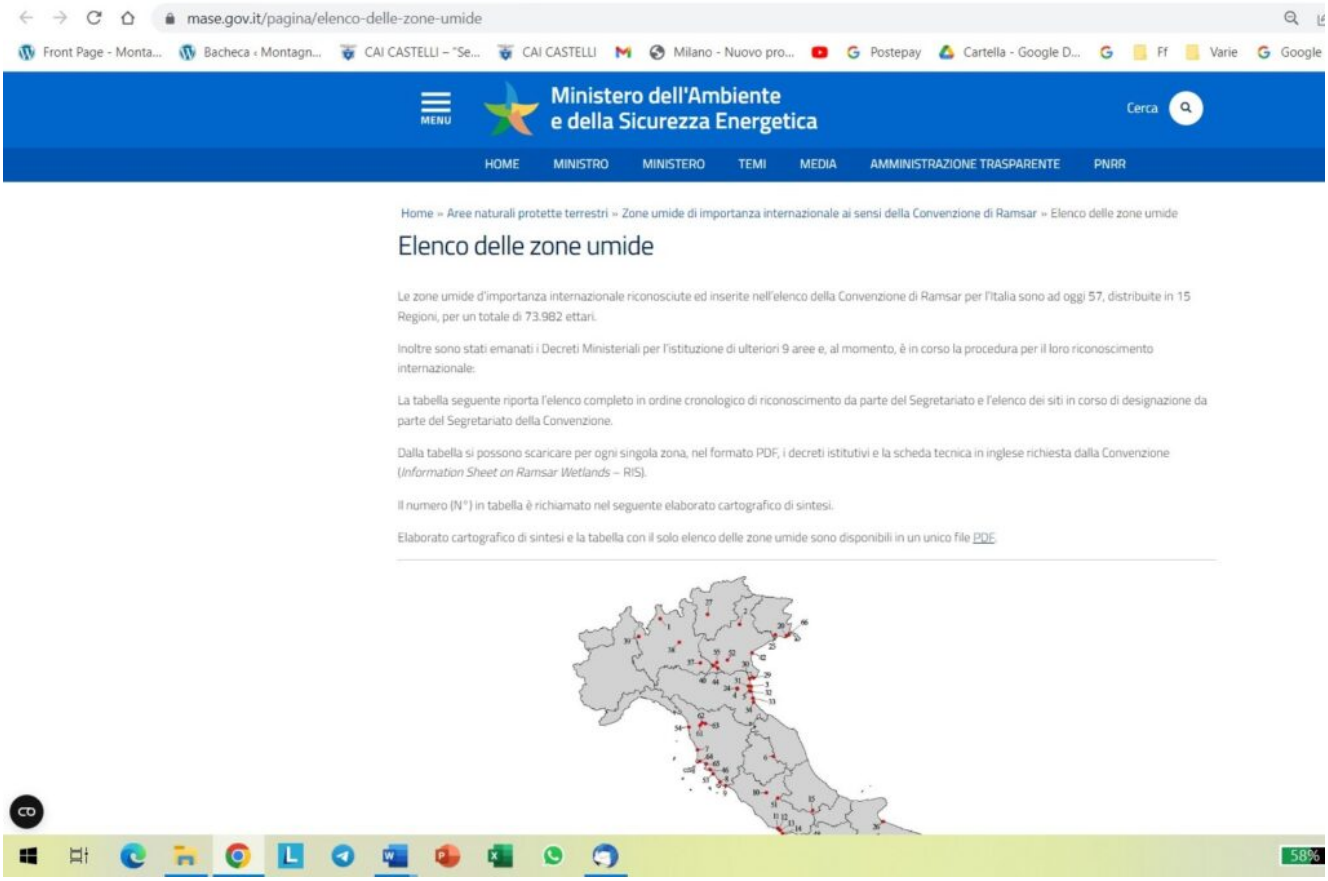
Mi piace anche fare riferimento al lago di Campotosto che è il più grande lago artificiale d’Abruzzo ed è il secondo invaso più grande d’Europa. Le sue acque sono parte degli impianti idroelettrici del Vomano con in evidenza anche il Lago di Provvidenza.

Una foto salverà l’ambiente Lago di Campotosyto

UNA FOTO SALVERA’ L’AMBIENTE Calendario 2023 Cai Teramo, febbraio

Elenco delle zone umide in Italia *(link al sito Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica)*

Le zone umide d’importanza internazionale riconosciute ed inserite nell’elenco della Convenzione di Ramsar per l’Italia sono ad oggi 57, distribuite in 15 Regioni, per un totale di 73.982 ettari.



Tra i benefici per tutti dalla tutela e salvaguardia delle zone umide:

1. 40% della biodiversità al mondo vive nelle zone umide che contribuiscono alla tutela delle specie;
2. Le zone umide filtrano naturalmente l'acqua contribuendo alla buona qualità delle falde;
3. Le zone umide sono adatte alla pesca e all'acquacoltura, particolarmente utile per le popolazioni locali;
4. Quando ben curate esse diventano una importante attrattiva turistica con ricadute positive per le comunità locali;
5. Le zone umide sono luoghi di contatto con la natura, ideali per attività in ambiente ed esperienze di benessere;
6. Delle zone umide assorbono anidride carbonica, importante azione di mitigazione.

Per saperne di più…. *Pantani di Accumoli*

2 febbraio 2021 giornata mondiale delle Zone umide – 50 anni – I Pantani di Accumoli

Montagna Pulita – NO all’inquinamento

Invitiamo tutti a vivere un’esperienza *in Montagna* senza lasciare traccia del proprio passaggio. È sempre più importante produrre meno rifiuti possibile e in ogni caso riportarli sempre a valle e differenziarli.
Facciamo nostro il Progetto Cai: ***Evviva la borraccia-liberi dalla plastica*.**

È una scelta utile *iscriversi* al [Club Alpino Italiano *(link)*]() ed è un esercizio di libertà.

BUONA MONTAGNA a tutti!
– **[Cai Castelli *(link sito)*]()**
– **[Cai Teramo *(link sito)*]()**

[– Filippo Di Donato *(link Facebook)*]()

2023.02.02 *pubblicato*

Camminaitalia
'95
CLUB ALPINO ITALIANO

(filididido)
– Giornalista
– Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo

***Filippo Di Donato** nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Consiglio Direttivo Federparchi.*
***È giornalista ambientale**.*